



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 70 DEL 26/01/2026

OGGETTO: PONTE ELICOIDALE

**TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA A7-A10-A12 -
RIQUALIFICAZIONE NODO SAN BENIGNO LOTTO 2 - CHIUSURE
NOTTURNA DELLA DIRETTRICE LEVANTE DI UN TRATTO DEL PONTE
ELICOIDALE**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL
TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Premesso

che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota del 10.12.2019 (nota protocollo ASPI/RM/2019/0020810/EU 10/12/2019) ha segnalato:

- di aver comunicato in data 14.10.2019 all'appaltatore originario, Carena S.p.A., lo scioglimento ex-legge del contratto di appalto;
- di aver comunicato con nota prot.17312 il MIT del fermo delle attività di cantiere e della volontà di affidare il completamento dei lavori a Pavimental S.p.A.;
- che il MIT in data 11.11.2019, con nota prot.27198, ha confermato la facoltà di ASPI di procedere all'affidamento dei lavori a Pavimental S.p.A.;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione di ASPI del 15.11.2019 ha confermato a Pavimental S.p.A. l'affidamento dei lavori di completamento del 2° lotto del Nodo San Benigno;
- che la società Pavimental S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Amplia Infrastructures S.p.A.;

Esaminata

l'istanza trasmessa dalla ditta Amplia Infrastructures S.p.A. con nota PG/2024/331883 del 02.07.2024, con la quale si richiede l'emissione di un provvedimento di traffico per la temporanea modifica della viabilità in un tratto della strada in oggetto, ricompresa nel territorio del Municipio II – Centro Ovest, al fine consentire l'esecuzione delle lavorazioni per la "Riqualificazione del sistema A7-A10-A12 – Riqualificazione Nodo San Benigno";

Preso atto

- dell'istanza PG/2024/589974 del 14.11.2024, trasmessa dalla società Amplia Infrastructures S.p.A., con la quale richiede l'attivazione delle modifiche viabilistiche oggetto del presente provvedimento per l'esecuzione di modifiche alla segnaletica ed il proseguimento dei lavori sul "Ponte Elicoidale";
- della nota PG/2026/30558 del 22.01.2026 trasmessa dalla società Amplia Infrastructures S.p.A., con la quale comunica la nuova calendarizzazione delle lavorazioni in oggetto e, contestualmente, *con riferimento alle prossime attività da svolgere in corrispondenza della viabilità in oggetto, chiede di voler valutare l'emissione di un'ordinanza per la chiusura del ponte elicoidale a partire dalla data del 28 gennaio 2026 fino al 30 giugno 2026, attivabile previa comunicazione da parte della Scrivente (Amplia Infrastructures S.p.A.) in analogia ad altri provvedimenti già emessi su altri tratti di strada interessati dalle lavorazioni dell'opera in oggetto;*

Rilevato

che parte dei sedimi stradali su cui insistono le modifiche alla viabilità in oggetto non risultano essere di proprietà del Comune di Genova;

Dato atto che

- il Comune di Genova, anche in forza di quanto previsto dall'art. 14, c. 4, del D. Lgs. 285/1992, ritiene di esercitare, almeno per quanto concerne l'art. 7, c. 1 del medesimo, i poteri di Ente proprietario della Strada nei tratti interessati dalle presenti modifiche viabilistiche che non risultano di proprietà o sotto la diretta gestione del Comune;
- la manutenzione ed esercizio dei segmenti stradali di cui al punto precedente, così come la conservazione, mantenimento e custodia dei sedimi, della segnaletica, degli impianti e degli arredi, rimane sotto la diretta responsabilità dell'Ente proprietario della strada ovvero dell'eventuale soggetto titolare della concessione o consegna delle aree secondo gli accordi tra le parti;

Atteso

- che l'esecuzione dei lavori in esame comporterà la chiusura, in orario notturno, delle corsie di mare del "Ponte Elicoidale" – esclusivamente per la direttrice levante – nel tratto compreso tra lungomare Canepa e la rampa proveniente da via Albertazzi;
- che le cantierizzazioni così come meglio individuate nel Piano di Segnalamento allegato al presente provvedimento avranno sviluppi identici e, inoltre, tali attività potranno

- essere ripetute più volte per esigenze operative riconducibili alle lavorazioni del cantiere;
- che le istanze sono riconducibili ad attività puntuale e di breve durata;

Considerato

che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto: “*Nodo stradale e autostradale di Genova – Adeguamento del sistema A7-A10-A12 – Progetto Nodo di San Benigno – Lotto 2 – Deviazione viabilità Lungomare Canepa su via Milano – (TAV. GEN112 – REV. 3)*” trasmesso dall’Impresa esecutrice in data 19.01.2026;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante “disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante “i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”;

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, dalle ore **21:00** del giorno **28.02.2026** e fino alle ore

06:00 del giorno **30.06.2026**, limitatamente alla fascia oraria notturna 21:00/06:00, nei sottoelencati segmenti stradali sono stabilite le seguenti prescrizioni:

“Ponte Elicoidale”, tratto compreso tra lungomare Canepa e la rampa proveniente da via Albertazzi

- divieto di transito per la direttrice ponente-levante.

Le modifiche alla viabilità di cui sopra, nell'arco dell'intero periodo di validità del presente provvedimento, potranno essere attivate esclusivamente nella fascia oraria notturna sopra indicata (21:00/06:00); dovrà essere sempre garantito il transito veicolare per l'accesso agli itinerari alternativi.

L'efficacia delle suddette prescrizioni è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, con un preavviso di almeno 48 ore - ovvero, se il periodo coincide con giorni festivi, tale termine è di settantadue ore - della relativa comunicazione da parte della ditta esecutrice dell'intervento, corredata dal relativo Piano di Segnalamento Temporaneo di cantiere. Tale comunicazione deve essere inoltrata, entro 48 ore dall'attivazione della cantierizzazione (ovvero settantadue ore se il periodo coincide con giorni festivi), agli uffici preposti della Direzione Regolazione dall'esecutore delle opere/richiedente ed è soggetta ad eventuale diniego per cause legate ad esigenze di mobilità nonché delle eventuali interferenze di cantieri che potrebbero insistere nelle medesime strade o in quelle a corona di esse.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, indicate nel parere allegato al presente provvedimento, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

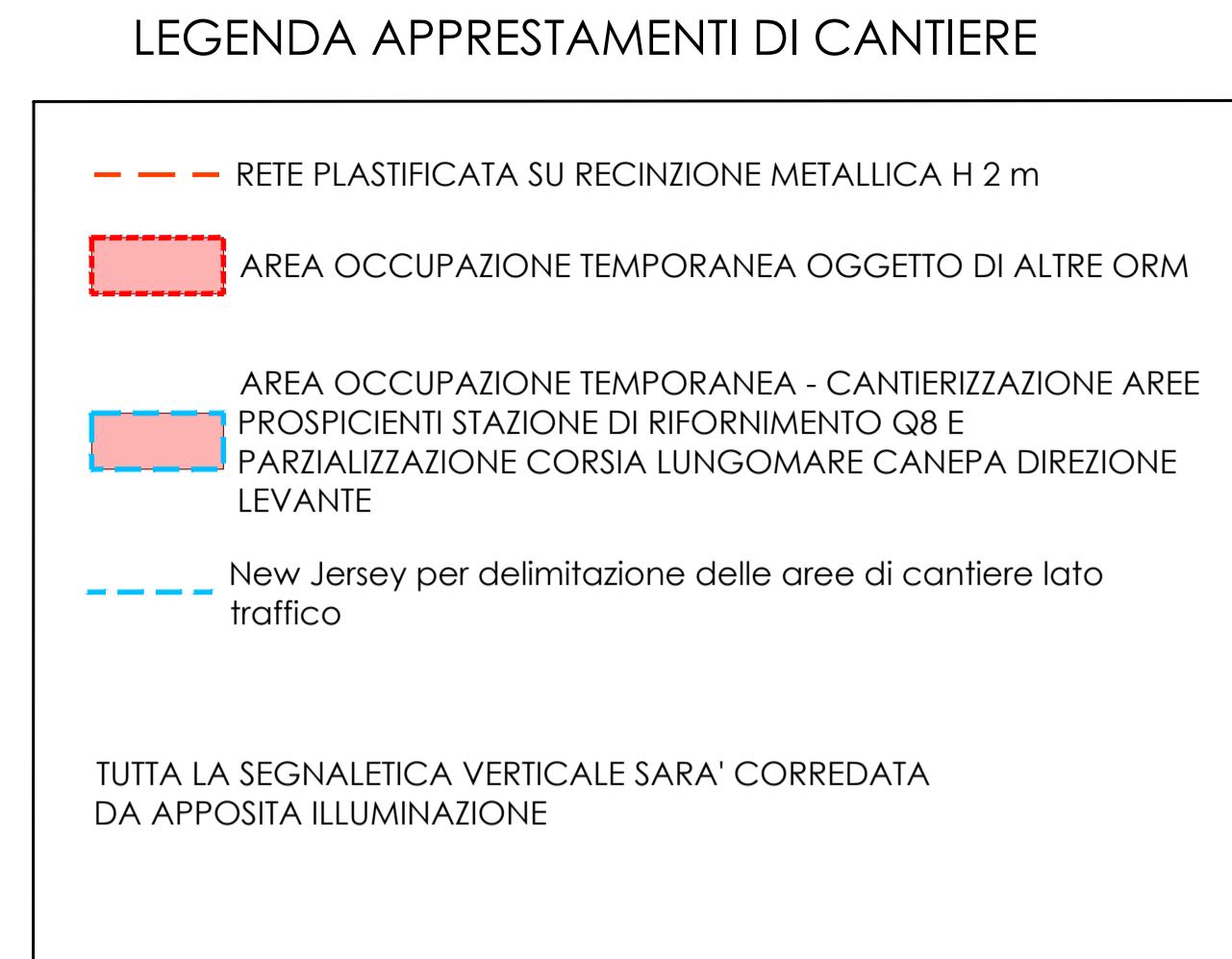
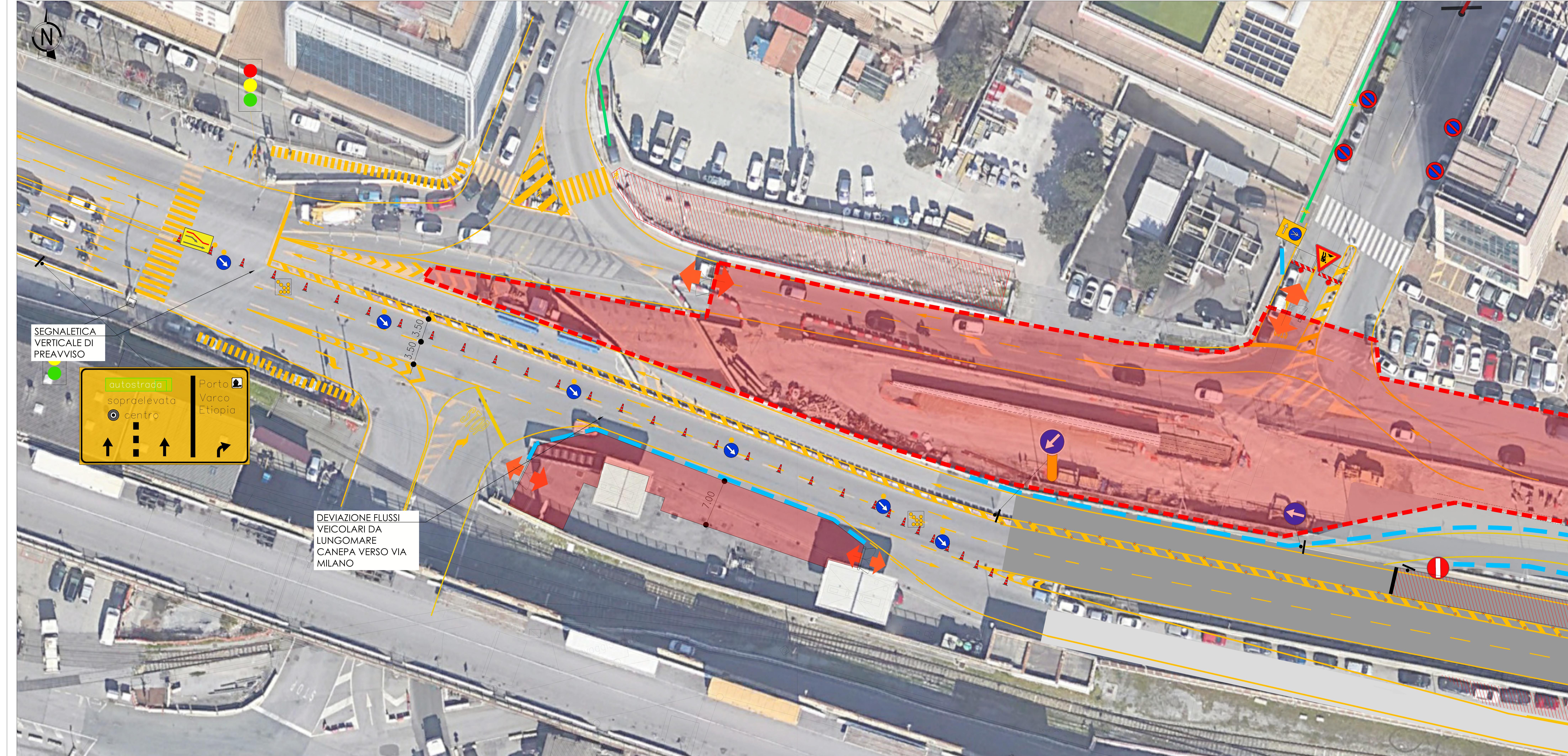
All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



PROGETTO:
NODO DI SAN BENIGNO - LOTTO 2

AMPLIA
INFRASTRUCTURES

DATA REV. 3:
19 Gennaio 2026
GEN0112_REV03

DATA REV. 3:
19 Gennaio 2026



Comune di Genova
Direzione Mobilità e Trasporti

**VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013**

Municipio:	Il Centro-Ovest		
Protocollo Generale	Nota PG/30558	del	22/01/2026
Oggetto:	TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA A7-A10-A12 – RIQUALIFICAZIONE NODO SAN BENIGNO LOTTO 2 – CHIUSURE NOTTURNA DELLA DIRETTRICE LEVANTE DI UN TRATTO DEL PONTE ELICOIDALE		
Richiedente:	Amplia Infrastructures S.p.A.		
Località:	PONTE ELICOIDALE		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

SI	NO
	X
X	
X	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare su percorsi alternativi

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso su percorsi alternativi

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

A cura dell'impresa esecutrice sia posizionata idonea segnaletica ad evidenziare l'interdizione al transito della rampa dell'elicoidale per i veicoli provenienti da Lungomare Canepa e diretti verso levante. Riguardo a quanto sopra i flussi veicolari provenienti dal Lungomare Canepa dovranno essere incanalati, nel rispetto delle inclinazioni previste dal Reg. di Esecuzione del N.C.D.S. per la tipologia di strada, verso mare e poter procedere verso levante impegnando

via Milano. Al termine del turno lavorativo non oltre le ore 06:00, il segmento stradale interdetto dovrà essere restituito alla libera circolazione veicolare in condizioni di sicurezza.

In considerazione dell'estensione temporale per la quale è richiesta la modifica della viabilità e delle possibili modifiche alla viabilità nelle aree limitrofe e nelle strade a corona, sarà necessario che l'impresa esecutrice adegu il Piano di Segnalamento Temporaneo alle cantierizzazioni che di volta in volta insisteranno nell'area in modo da risultare rispondente alla viabilità in essere.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dalle ore **21:00** del giorno **28.02.2026** e fino alle ore **06:00** del giorno **30.06.2026**, limitatamente alla fascia oraria notturna 21:00/06:00, nei sottoelencati segmenti stradali siano stabilite le seguenti prescrizioni:

“Ponte Elicoidale”, tratto compreso tra lungomare Canepa e la rampa proveniente da via Albertazzi

- divieto di transito per la diretrice ponente-levante.

Le modifiche alla viabilità di cui sopra, nell'arco dell'intero periodo di validità del presente provvedimento, potranno essere attivate esclusivamente nella fascia oraria notturna sopra indicata (21:00/06:00); dovrà essere sempre garantito il transito veicolare per l'accesso agli itinerari alternativi.

L'efficacia delle suddette prescrizioni è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, con un preavviso di almeno 48 ore - ovvero, se il periodo coincide con giorni festivi, tale termine è di settantadue ore - della relativa comunicazione da parte della ditta esecutrice dell'intervento, corredata dal relativo Piano di Segnalamento Temporaneo di cantiere. Tale comunicazione deve essere inoltrata, entro 48 ore dall'attivazione della cantierizzazione (ovvero settantadue ore se il periodo coincide con giorni festivi), agli uffici preposti della Direzione Regolazione dall'esecutore delle opere/richiedente ed è soggetta ad eventuale diniego per cause legate ad esigenze di mobilità nonché delle eventuali interferenze di cantieri che potrebbero insistere nelle medesime strade o in quelle a corona di esse.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinchè le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
26	01	2026

L' Agente di Polizia Locale

Igor Gregoli
